



COMUNE DI LAGNASCO

PROVINCIA DI CUNEO

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO-MANUTENTIVO

N. **008/11**

ORIGINALE

OGGETTO: **DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 6 DEL 23 MARZO 2010 AVENTE AD OGGETTO "ACQUISIZIONE AL PATRIMONIO DELL'ENTE DI IMMOBILE IDENTIFICATO AL FOGLIO XIV MAPPALE 618. - DETERMINAZIONI". - AGGIORNAMENTO DEGLI IDENTIFICATIVI CATASTALI, DERIVANTE DALL'APPROVAZIONE DEL RISPETTIVO ATTO DI FRAZIONAMENTO. - DETERMINAZIONI.**

L'anno **duemilaundici**, il giorno **ventuno** del mese di **gennaio**, nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO-MANUTENTIVO

Premesso che:-

- con determinazione n. 092/2004 il Responsabile del Servizio tecnico-manutentivo ha dato atto della necessità di provvedere all'esecuzione della pratica di denuncia di variazione catastale dell'immobile comunale adibito a *Residenza per anziani*, sito in Lagnasco, Via Roma n. 12, catastalmente identificato al foglio 14 mappali 129 e 128, in quanto i lavori di recupero del medesimo fabbricato per la realizzazione della nuova struttura assistenziale hanno comportato una mutazione dello stato del complesso immobiliare, sia per quanto riguarda la consistenza che per l'attribuzione della categoria e della classe;
- durante la restituzione cartografica del rilievo del complesso immobiliare della *Residenza per anziani di Lagnasco*, propedeutico alle predette operazioni di variazione catastale, è stata rilevata, dal professionista incaricato, una difformità circa la reale ubicazione e l'effettiva sagoma del vecchio fabbricato esistente sull'angolo sud-ovest del mappale 128 foglio 14, rispetto al proprio inserimento in mappa nell'impianto della cartografia catastale;
- in particolare trattasi di fabbricato alle seguenti coerenze:
 - sud: mappale 618 (fabbricato rurale)
 - ovest: mappali 399 e 400insistente sull'angolo sud-ovest del mappale 128 di proprietà comunale (ove per altro è stato edificato il nuovo padiglione della Residenza assistenziale per anziani) costruito presumibilmente nella prima metà del '900, oggetto di intervento edilizio di recupero con il mantenimento della muratura perimetrale originaria e funzionalmente collegato al corpo centrale di nuova edificazione;
- l'imprecisione riscontrata a livello catastale riguarda la sagoma del fabbricato sopra descritto, che dal rilievo topografico risulterebbe ricadere sulla proprietà confinante, in particolare sul mappale 618, oltre il limite della proprietà comunale.

Considerato che:-

- quello sopra descritto risulta un evidente caso di difformità nell'impianto originario dell'accatastamento e che si rende opportuno definire la situazione in base alla reale condizione di fatto e di uso del predetto immobile, che risulta essere sempre stato nella completa disponibilità dell'ex IPAB "*ospedale ricovero Eandi*", Ospedale di carità originato dal testamento di Don Giuseppe Eandi, Commendatore Parroco di Lagnasco, nel 1876, il cui scioglimento è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione del medesimo ente con atto n. 1/1987 con conseguente devoluzione al Comune di Lagnasco dei beni mobili ed immobili, con il vincolo dell'uso per opere sociali a favore degli anziani e della comunità lagnaschese;
- con deliberazione della Giunta Regionale n. 23-27711 del 4 aprile 1989, l'ex IPAB Opera Pia "Ospedale di carità" veniva dichiarato estinto ed il relativo patrimonio immobiliare trasferito al Comune di Lagnasco, con il vincolo della destinazione dei beni e delle relative rendite ai fini dell'assistenza sociale.

Considerato che:-

- per l'anomalia riscontrata, come sopra descritta, le operazioni individuate per la definizione della pratica di denuncia di variazione catastale dell'immobile comunale sito in Lagnasco, Via Roma n. 12, adibito a *Residenza per anziani* si rilevano più complesse di quelle al tempo previste, in particolar modo per la necessità di avere titolo sulla porzione del fabbricato che risulta ricadere su proprietà di terzi, e risultano quelle elencate e descritte nella determinazione del Responsabile del Servizio tecnico-manutentivo n. 116 del 27 luglio 2009;
- secondo quanto desunto dai partitori catastali, l'attuale proprietà dell'immobile identificato a Catasto Terreni al foglio 14 particella 618 (fabbricato rurale) risulta essere:
 - **Piola Gian Aldo** (C.F. PLIGLD48H05E406R) - proprietà per ½ bene personale e per ¼ in regime di comunione dei beni;
 - **Crosetto Vilma** (C.F. CRSVLM51E66E406N) - proprietà per ¼ in regime di comunione dei beni.

Inoltre:-

- il mappale 128 del foglio 14 del Comune censuario di Lagnasco risulta essere ricompreso nell'elenco della particelle iscritte al Catasto Terreni interessate da fabbricati che non risultano dichiarati al Catasto, identificati mediante foto-identificazione da immagini territoriali e successivi processi "automatici" di incrocio con le banche-dati catastali, di cui alla nota dell'Ufficio provinciale di Cuneo dell'Agenzia del Territorio prot. n. 17337 del 18 dicembre 2008, avente ad oggetto "*Attività di pubblicizzazione degli elenchi di particelle su cui ricadono fabbricati che non risultano dichiarati al Catasto, ai sensi dell'art. 2, comma 33, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2006, n. 286, e successive modificazioni.*".

Dato atto che:-

- per i motivi anzidetti, è stato ritenuto opportuno provvedere alla regolarizzazione dello stato di fatto della porzione di immobile di cui trattasi, acquisendola al patrimonio immobiliare del Comune di Lagnasco per il corrispettivo di acquisto convenuto a corpo con la proprietà Piola - Crosetto (ex Piola Domenico - Raspo Irma Augusta e Piola Gian Aldo e Crosetto Vilma) nel valore di € 1,00 (euro uno/00);
- in particolare con delibera n. 6 del 23 marzo 2010, esecutiva ai sensi di legge, con la quale il Consiglio comunale, in relazione alle competenze di cui all'art. 42 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., ha stabilito di acquisire al patrimonio immobiliare comunale la porzione di immobile catastalmente identificata al mappale 618 del foglio 14 del Comune di Lagnasco, della superficie catastale di mq. 20, individuata con la sigla "AAA" negli atti relativi alla bozza di Tipo di Frazionamento e nella documentazione grafica allegata all'atto medesimo, ai fini della definizione della pratica di denuncia di variazione catastale dell'immobile comunale adibito a *Residenza per anziani*, sito in Lagnasco, Via Roma n. 12, catastalmente identificato al foglio 14 mappali 129 e 128.

Preso atto che:-

- in funzione dell'aggiornamento censuario, intervenuto con l'approvazione - da parte del competente Ufficio provinciale di Cuneo dell'Agenzia del Territorio - di atti di variazione catastale attuati con Tipo di Frazionamento (estremi di approvazione prot. n. 2010/CN0194012 del 01.06.2010) la porzione di immobile di cui trattasi risulta ora censita a catasto terreni al foglio 14 mappale 918 (ex 618/a) della superficie catastale di mq. 20;

- in particolare, in seguito all'intervenuta approvazione del frazionamento catastale prot. n. 2010/CN0194012 del 01.06.2010 redatto dal geom. Barra Gabriele iscritto all'Albo dei geometri della Provincia di Cuneo n° 2686, risulta così identificato:-
 - immobile sito in Lagnasco, censito al N.C.T. al foglio 14 mappale 918 - fabbricato rurale - della superficie catastale di are 0 e centiare 20 (mq. 20), senza reddito.

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità, contenuto nel Regolamento Generale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 65 del 9 luglio 2001.

Visto il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010, corredato della relazione previsionale e programmatica e del Bilancio pluriennale 2010/2012, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 3 in data 23 marzo 2010.

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 36 del 13 maggio 2010, con la quale sono stati individuati gli obiettivi, i tempi e le modalità della gestione, nonché le risorse finanziarie da assegnare ai Responsabili dei servizi per l'attuazione dei programmi, secondo la documentazione appositamente predisposta contenente lo strumento esecutivo di gestione per l'esercizio 2010, e sono stati confermati i Responsabili dei Servizi ai quali spetta l'attività di adozione e di attuazione dei provvedimenti gestionali, in coerenza con gli obiettivi affidati.

Visto il Decreto n. 9 del 13 luglio 2009 con il quale il Sindaco pro-tempore del Comune di Lagnasco ha confermato l'organizzazione burocratica del Comune di Lagnasco con i compiti, le funzioni e le indennità dei Responsabili dei Servizi di cui al Decreto del Sindaco n. 28/2004, al fine di adempiere alle incombenze necessarie per il funzionamento di ciascuna area e/o servizio.

Vista la regolarità contabile espressa dal Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii..

Vista l'attestazione di copertura finanziaria espressa dal Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii..

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii..

DETERMINA

- 1) Di dare atto che, conseguentemente all'approvazione degli atti di frazionamento catastale, l'immobile del quale alla deliberazione del Consiglio comunale n. 6/2010 richiamata in premessa risulta essere il seguente:
 - **immobile** sito in Lagnasco **censito al N.C.T. al foglio** 14 mappale 918 - fabbricato rurale - della superficie catastale di are 0 e centiare 20 (mq. 20), senza reddito, per il corrispettivo -a corpo- di € 1,00 (euro uno/00)di attuale proprietà dei signori:
 - **Piola Gian Aldo** (C.F. PLIGLD48H05E406R) - proprietario per ½ bene personale e ¼ in regime di comunione dei beni;
 - **Crosetto Vilma** (C.F. CRSVLM51E66E406N) - proprietaria per ¼ in regime di comunione dei beni.
- 2) Di rinviare a specifico provvedimento la definizione del negozio relativo alla trasferimento immobiliare di cui all'oggetto.
- 3) Di trasmettere la presente determinazione al Responsabile del Servizio amministrativo-contabile per i provvedimenti di competenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to: Rosso geom. Eleonora

